

## caffè in vetta..

5ª edizione

MER  
7  
marzo

MER  
14  
marzo

MER  
28  
marzo

Presentazioni di libri

sulla montagna

Continuano anche quest'anno, nel mese di marzo, ospitati dalla Sezione Verbanò - Intra del Club Alpino Italiano, i tradizionali appuntamenti culturali dei "Caffè in Vetta", incontri nell'ambito della rassegna dei "Caffè Letterari".

Le cime della Val Formazza ancora inesplorate a fine Ottocento, vette non di primaria importanza, ma affascinanti dal punto di vista naturalistico, vengono scalate da importanti esponenti dell'alpinismo di quel tempo, descritte e fatte conoscere alla schiera sempre più folta degli appassionati cercatori d'avventura.

Paesaggi ormai profondamente mutati, ma ancora stupendi e che posso essere ricostruiti nella mente dalla sensibile contemplazione dell'escursionista che oggi li percorre.

Può esistere una "Montagna Promessa"? Sì, è il Monte Chimèr, arcigna montagna simbolo della Val Grande, cima agognata e impossibile, risalita innumerevoli volte con la fantasia, ora distende il suo profilo, perde il suo ghigno irridente e si trasforma in Pèdum ...

La "Regina delle Alpi", così chiamato il Monte Rosa da uno dei suoi primi scalatori, l'abate Giovanni Gnifetti, ci viene riproposta tramite un'attenta ricerca storica da cui emergono personaggi e curiosità inediti, in una monografia corredata da bellissime e interessanti immagini.

Lidia Carazzoni  
Assessore Città di Verbania



CLUB ALPINO ITALIANO  
Sezione Verbanò - Intra



CITTÀ DI VERBANIA  
Assessorato alla Cultura  
Biblioteca Civica P. Ceretti

in collaborazione con  
Libreria Alberti  
e  
Libreria Margaroli

Gli incontri si terranno presso la  
**sede del CAI sez. Verbanò**  
in vicolo del Moretto 7 a Verbania Intra

ingresso libero

**Mercoledì 7 marzo 2012, ore 21**

Presentazione del libro

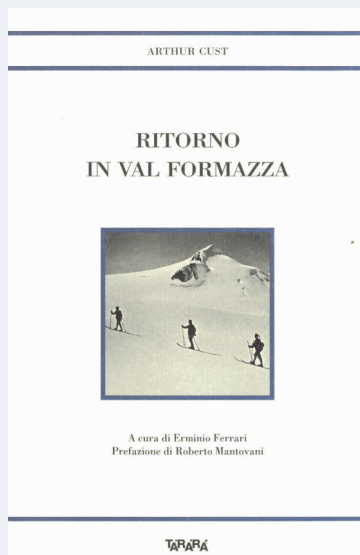
## Ritorno in Val Formazza

di **Arthur Cust**, a cura di **Erminio Ferrari**

*Edizioni Tararà*

Presentazione di **Erminio Ferrari**

La Val Formazza di fine Ottocento era ancora un territorio in gran parte vergine dal profilo alpinistico. La grande campagna di “conquista” che vide protagonisti gli alpinisti britannici si era concentrata sulle cime più alte e celebri delle Alpi, cosicché i gruppi “minori” restarono a lungo oggetto di mere attenzioni episodiche. Ad Arthur Cust, insieme a personaggi del calibro di W.A.B. Coolidge e del milanese Riccardo Gerla, si deve l'esplorazione capillare delle Alpi Lepontine e la loro rivalutazione alpinistica. La Val Formazza di oltre un secolo fa, descritta da Arthur Cust, può apparire ancora più remota, considerando i pesanti interventi umani e i mutamenti climatici e ambientali che l'hanno interessata. Assolutamente attuali risultano invece alcune chiose di Cust sui vezzi di taluni frequentatori degli spazi alpini...



**Mercoledì 14 marzo 2012, ore 21**

Presentazione del libro

## Monte Chimer

di **Liborio Rinaldi**

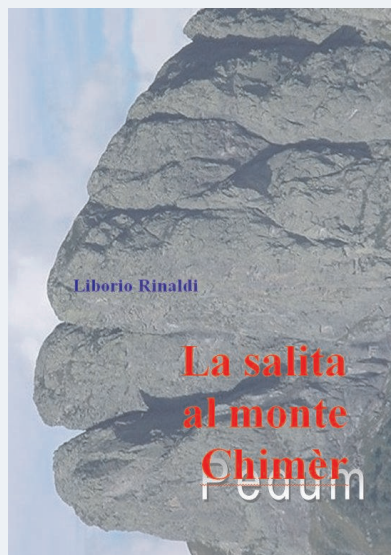
*Edizioni Libri*

Sarà presente l'autore

“La salita al monte Chimér”, romanzo ambientato sui monti della Val Grande, ha inizio una sera d'autunno nel rifugio del Pian Cavallone, dove il gestore, complice qualche bicchiere di troppo, racconta all'autore i numerosi tentativi compiuti negli anni per scalare il terribile monte.

Inizia così a snodarsi un racconto a più livelli nel quale gradualmente si inseriscono alpinisti di varie generazioni che cercano di raggiungere la vetta del Chimèr, che diventa così una montagna simbolo, una meta da raggiungere per conoscere qualcosa di sé e dare pace al proprio animo. Come se mai ciò fosse possibile: una chimera, appunto.

Ma siccome l'impresa di conoscere se stessi è ben più difficile di quella di scalare anche la montagna più scorbutica, ecco che il Chimér si ribella ai tentativi di chi osa sfidarlo e l'esito della lotta sarà imprevedibile.



**Mercoledì 28 marzo 2012, ore 21**

Presentazione del libro

## Monte Rosa. Regina delle Alpi

di **Daniel Anker, Marco Volken e Teresio Valsesia**

*Alberti Libraio Editore*

Sarà presente l'autore Teresio Valsesia

Non è una guida, non è un libro storico, non è un libro fotografico e nemmeno naturalistico, anche se è tutti questi libri messi insieme. Diremmo piuttosto che si tratta di una raccolta di aneddoti e vicende che, attraverso le storie (piuttosto che la storia) degli uomini – guide alpine, scalatori, personaggi improbabili, reverendi d'antan e gente comune – narrate spesso in prima persona da nove scrittori, tracciano una geografia umana e umanista della montagna più grande e più affascinante d'Europa, il Monte Rosa appunto.

Dalla ricerca storica, con l'aggiunta di annotazione personali degli autori, emergono notizie e personaggi poco conosciuti, avvalorati da un copioso corredo fotografico.

